



**L'ampia visione della medicina integrata non può contrapposta a quella tradizionale**

di Enrico Pasquini\*

**"H**o la cervicale! E il mio Dottore mi ha detto che è questa la causa della nausea, delle vertigini, dei capogiri, del mal di testa, del dolore alle spalle e anche del mio stato di ovattamento continuo, confusionale". Che cosa? Mi chiedo, finalmente la schematizzazione e i protocolli della Medicina Allopatica stanno lasciando spazio ad una veduta più ampia in cui non ci si limita più soltanto all'analisi del sin-

## Il dolore cervicale, prospettiva olistica

tomo nella sua piccola e ristretta sede anatomica? Ed allora, mi domando, se accettiamo che la cervicale possa dare tutti questi sintomi, perché non accettare anche l'inverso? Perché non accettare che i più svariati sintomi possano dare problematiche cervicali?

Ed i fattori, in realtà, possono essere davvero molti e spesso sovrapposti creando un ventaglio infinito di possibilità e diversificazioni del sintomo che necessitano ognuna di un'analisi più globale, più generale, più olistica. Perché allora accettare l'idea di una cura uguale per tutti?

Olismo ne viene dal greco "olos" cioè globalità, interezza, non c'è più la distinzione tra l'aspetto fisico, psicologico e psichico. Oggi, finalmente, si parla di Olismo ed il sintomo clinico diventa unicamente la traccia approssimativa per scoprire la vera natura della malattia e, di conseguenza, riuscire a risolverla alla radice. Non soppressione di sintomi quindi, ma stimolazione di essi alla reazione, al riequilibrio.

Non più il nome leggermente difamatorio di "Medicina Alternativa" (alternativa a che cosa, poi!), come si diceva una volta, ma Medicina Integrata o meglio Complementare-Integrata, che prende le sue radici dalla medicina Tradizionale e non le cancella, anzi, le sviluppa, le integra. Lo sviluppo della Medicina Naturale non nasce da un bisogno di esoterismo ma dalla incapacità dell'attuale scienza biomedica a soddisfare le innumerevoli esigenze umane e da una nuova coscienza di autogestione della salute. Il disincantamento nei confronti della Medicina Chimica è già avvenuto con la scoperta, negli anni settanta, dei neurotrasmettitori (encefaline, endorfine) che hanno permesso di chiarire in parte il ruolo determinante della mente sul corpo. L'omeostasi delle nostre funzioni vitali, gestite dal sistema nervoso autonomo, è perfettamente in grado di reagire alle istruzioni della mente se essa si

trova in grado di trasmetterglielo. Ed allora non integralismo coatto di una cura per forza "alternativa" o per forza "naturale", non un aspetto omologato e sottomesso della Farmacopea Internazionale, ma uno sviluppo globale della "visione unicista dell'uomo". Un valido alleato per la diagnosi, la cura e la prevenzione di problematiche che non vengono mai dileggiate o schematizzate in protocolli semplicistici, ma analizzate con completezza, cura, competenza e passione in una visione più allargata e globale possibile.

Accompagnare ed instradare il paziente nel cammino di ricerca del suo nuovo equilibrio, nella sua nuova consapevolezza, nella sua nuova armonia, solo questo permette l'evoluzione del "sistema complesso uomo", solo questo permette la concordia pacifica tra gli elementi diversi del nostro corpo.

Meglio, dunque, pensare al trattamento come ad una "manutenzione" di routine per la rimessa a punto dello stato fisico, per prevenire e riequilibrare i nostri sistemi fisiologici prima di soffrire dello sconcertante effetto di un dolore in fase acuta.

Il compito della Medicina Naturale non è reprimere il sintomo, ma lavorare per ristabilire la giusta proporzione nel nostro bagaglio Psico-Neuro-Endocrino-Immunitario (PNEI), recuperando, con tutti gli strumenti a sua disposizione, l'Osteopatia prima di tutto, unica scienza che manualmente riesce a sintonizzarsi sul corpo del paziente, il ruolo splendido ed unico del sentirsi gioire dalla divampante sensazione di potere del nostro benessere. E' ciò che auguro a tutti voi. Buon Natale!

\*Dott. Enrico Pasquini  
Osteopata D.O.

Medicina Naturale - Bioenergetica  
Studio: viale Castellamare 45,  
Fregene, Tel. 06-665.65.024  
email: info@enricopasquini.it

